



RegioneLombardia

PRONTUARIO

PER LA PESCA DILETTANTISTICA RICREATIVA

NEL BACINO N. 8 VALLE SERIANA

ANNO 2021

STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA BERGAMO

Via XX Settembre, 18/A - 24122 Bergamo

agricolturabergamo@pec.regione.lombardia.it

umberto_gualteroni@regione.lombardia.it

Per informazioni

Telefono 035 273.373/371

Orari di apertura al pubblico sportello Caccia e Pesca:

- *Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30*
- *mercoledì anche il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30*



INDICE

IL BACINO DI PESCA 8 VALLE SERIANA

Acque correnti e laghi	pag. 4
Classificazione delle acque	pag. 4

COSA SERVE PER PESCARE NEL BACINO 8

La licenza di pesca	pag. 5
Il tesserino segnapesci	pag. 5

NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DILETTANTISTICA RICREATIVA

Tempi di pesca	pag. 6
Laghi alpini sopra i 1.500 m. di quota	pag. 6
Orari di pesca	pag. 6
Periodi di divieto di pesca	pag. 6
Fauna ittica protetta	pag. 7
Misure minime e limiti di cattura	pag. 7
Limiti di cattura giornalieri per pescatore	pag. 7
Pesca da natante	pag. 7
Posto di pesca	pag. 8
Attrezzi consentiti	pag. 8
Esche e pasture	pag. 8
Pesca con il pesce vivo	pag. 8
Pesca notturna	pag. 8
Divieti	pag. 8

ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

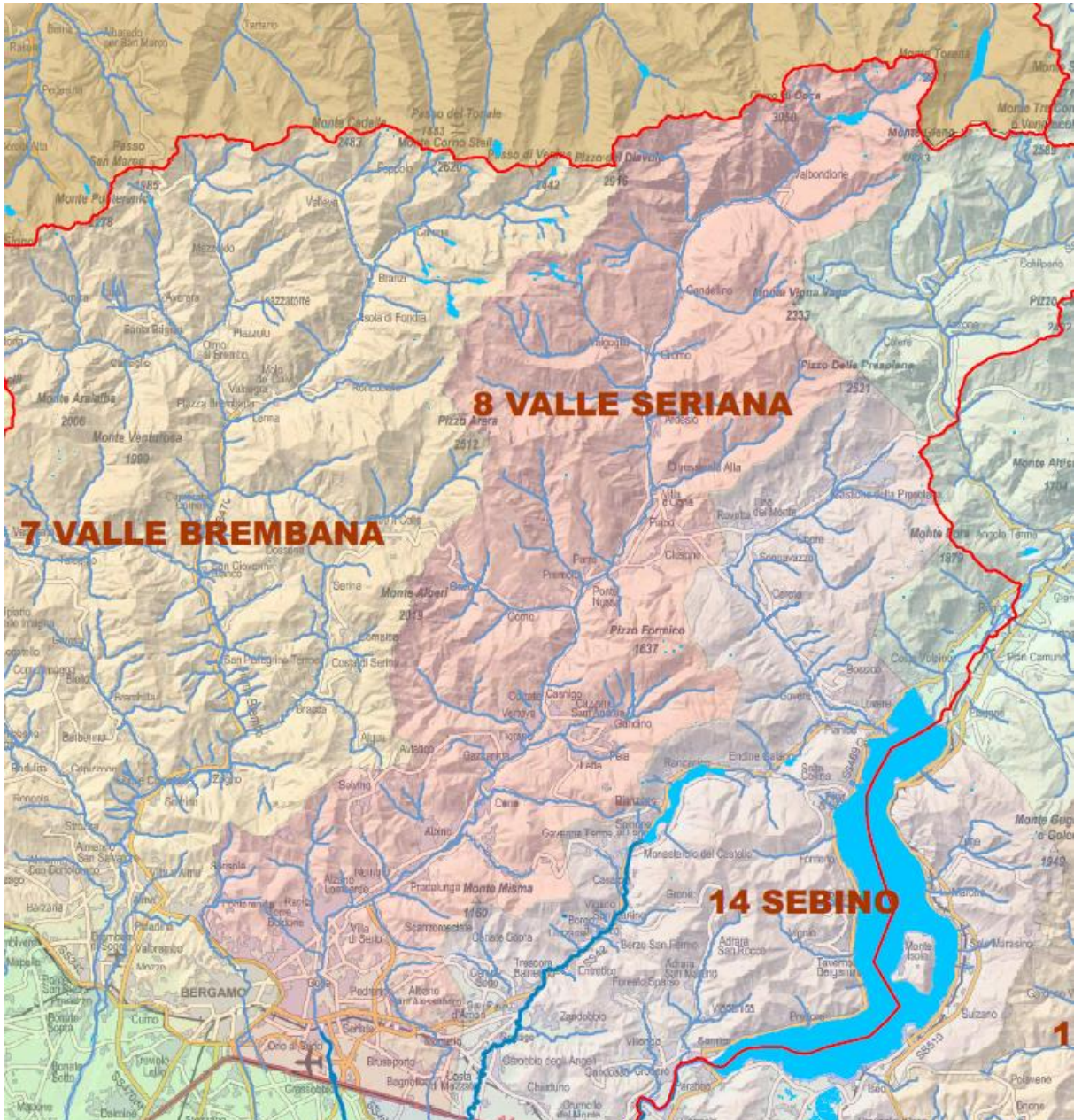
Zone di protezione e ripopolamento	pag. 10
Zone no-kill "prendi e rilascia"	pag. 11
Zone di pesca a mosca	pag. 11
Zone di pesca con esche artificiali	pag. 11

GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA

Modalità di utilizzo dei Campi gara fissi	pag. 12
Elenco Campi gara fissi	pag. 12
Modalità di utilizzo dei Campi gara temporanei	pag. 13
Norme di carattere generale	pag. 14



IL BACINO DI PESCA 8 VALLE SERIANA





BACINO DI PESCA 8 VALLE SERIANA

Il Bacino di Pesca 8 Valle Seriana comprende tutto il bacino del Fiume Serio, nonché il relativi affluenti (Torrenti Bondione, Fiumenero, Valgoglio, Valsanguigno, Acqualina, Rino, Valzurio, Nossana, Riso, Vertova, Romna, Valle Rossa, Luio, Albina, Carso, Nesa) i laghi alpini e tutti i corpi idrici del reticolo di bonifica compreso all'interno del bacino.

Confina:

- a **nord** con il bacino della provincia di Sondrio lungo la catena delle Orobie
- ad **est** con il bacino 10 Valcamonica – Sebino lungo la dorsale della Presolana, alta Valzurio, Cima Blum, Monte Nè, Pizzo Formico, Monte Farno, Val Gandino, Monte Misma, Monte Negrone, Scanzorosciate poi prosegue lungo l'Asse interurbano sino all'Autostrada A4 in Comune di Seriate
- a **sud** con il bacino 6 Adda sub lacuale lungo l'autostrada A4 da Seriate verso Bergamo poi lungo la SS 342 Briantea sino a Ponte San Pietro
- ad **ovest** con il bacino 7 Valle Brembana da Ponte San Pietro seguendo il corso del T. Quisa sino al Canto Alto e prosegue lungo la dorsale di confine fra la CM Valle Brembana e la CM Valle Seriana

Nel Bacino di Pesca 8 Valle Seriana ricadono i seguenti corpi idrici:

ACQUE CORRENTI

Fiume Serio: asta principale dalla sorgente sino al Ponte dell'autostrada A4 in Comune di Seriate e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Nesa;

LAGHI ALPINI E BACINI IDROELETTRICI

- Lago Campelli in Comune di Valgoglio
- Lago Cernello in Comune di Valgoglio
- Lago Succotto in Comune di Valgoglio
- Lago d'Aviasco in Comune di Valgoglio
- Lago Nero in Comune di Valgoglio
- Lago Barbellino naturale in Comune di Valbondione
- Lago Barbellino artificiale in Comune di Valbondione

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Le acque del bacino ai sensi dell'art. 137 della L.R. 31/2008 sono classificate come acque di "**Tipo B**" e "**Tipo C**".

Acque di tipo B

Fiume Serio: asta principale dalla sorgente sino allo sbarramento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in comune di Albino, i relativi affluenti sino alla confluenza del T. Nesa ed i Laghi alpini e bacini idroelettrici sopra elencati

Acque di tipo "C"

Fiume Serio: asta principale dallo allo sbarramento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in comune di Albino sino al Ponte dell'autostrada A4 in Comune di Seriate



COSA SERVE PER PESCARE NEL BACINO 8

LICENZA DI PESCA

Coloro che intendono esercitare la pesca dilettantistica nelle acque interne dello stato italiano devono essere in possesso della "licenza di pesca" di tipo B.

La licenza di pesca è costituita esclusivamente dalla ricevuta di versamento della tassa annuale di concessione regionale di Euro 23,00 da esibirsi unitamente ad un documento di identità.

- **on line**, accedendo al seguente link

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/tributi-e-canoni/licenze-caccia-e-pesca/tassa-licenza-caccia-pesca/tassa-concessione-caccia-pesca>

Questa modalità diventa **obbligatoria** ed esclusiva a partire **dal 1° luglio 2020**.

- mediante bonifico bancario: **IBAN IT95D0306909790100000300047** intestato a Regione Lombardia. Per i bonifici effettuati da banca estera, indicare il **codice bic/swiff BCITITMM** (Se il sistema della propria banca richiede ulteriori tre caratteri per l'identificazione della filiale, aggiungere **XXX**)
- mediante versamento sul c/c postale n. 25911207 intestato a Regione Lombardia

Importo dovuto:

- € 23,00 per la pesca dilettantistica
Causale versamento "**Tassa pesca - licenza tipo B - M1 nome, cognome e codice fiscale del pescatore**".

Sono esentati dal possesso della licenza di pesca i residenti in Italia di età inferiore a 18 anni o superiore a 65 anni e i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 che esercitino la pesca con l'uso della sola canna, con o senza mulinello, armata con uno o più ami.

TESSERINO SEGNAPESCI

E' istituito un tesserino segnapesci la cui compilazione è obbligatoria per tutti i pesci catturati, inclusi quelli che vengono successivamente rilasciati, in tutte le acque del bacino di pesca, comprese le acque soggette a diritto esclusivo di pesca.

Il tesserino è diviso in due sezioni, una per le acque di tipo B e una per le restanti acque.

Le modalità di compilazione sono esplicitate all'interno del tesserino stesso.

Il formato del tesserino e le modalità di distribuzione del medesimo sono stabiliti da Regione Lombardia in concerto con gli UTR competenti per territorio.

Per avere un nuovo tesserino è necessario restituire quello dell'anno precedente o autocertificare di non averlo ritirato o di averlo smarrito. Nel caso di minori l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dall'esercente la patria potestà con numero del documento d'identità del firmatario.

Il tesserino segnapesci del Bacino 8 entrerà in vigore con decorrenza dal 1 gennaio 2022.

**NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DILETTANTISTICA RICREATIVA****TEMPI DI PESCA**

Nelle acque di **Tipo B** la pesca è consentita da un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di febbraio sino ad un ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre, ad eccezione che nei laghi alpini situati sopra i 1.500 m. di quota.

Nelle acque di **Tipo C** la pesca è consentita tutto l'anno nel rispetto dei periodi di divieto previsti per ogni singola specie ittica.

Laghi alpini sopra i 1.500 m. di quota

Nei seguenti **Laghi alpini situati sopra i 1.500 m i quota**. l'esercizio della pesca per ogni specie ittica è consentito **dalle ore 6.00 del 1 maggio alle ore 18.00 della prima domenica di ottobre**:

- Lago Campelli in Comune di Valgoglio
- Lago Cernello in Comune di Valgoglio
- Lago Succotto in Comune di Valgoglio
- Lago d'Aviasco in Comune di Valgoglio
- Lago Nero in Comune di Valgoglio
- Lago Barbellino naturale in Comune di Valbondione
- Lago Barbellino artificiale in Comune di Valbondione

situati sopra i 1.500 m. di quota, l'esercizio della pesca per ogni specie ittica è consentito **dalle ore 6.00 del 1 maggio alle ore 18.00 della prima domenica di ottobre**.

ORARI DI PESCA

La pesca nelle acque del Bacino 8 Valle Seriana può essere esercitata solo da un'ora prima dell'alba sino ad un'ora dopo il tramonto.

PERIODI DI DIVIETO DI PESCA

Fatto salvo il rispetto dei "Tempi di pesca" come sopra evidenziati, i periodi di divieto previsti per le diverse specie sotto indicate sono altresì i seguenti:

Specie	Periodo di divieto
Anguilla	1 gennaio – 31 marzo
Barbo	1 maggio – 30 giugno
Cavedano	1 maggio – 30 giugno
Temolo	15 dicembre – 30 aprile
Tinca	20 maggio - 20 giugno
Trota fario, Trota marmorata e Salmerino alpino	Dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio
Vairone	1 aprile - 31 maggio
Barbo canino, Ghiozzo padano e Scazone	Sempre protetti

I periodi di divieto decorrono da un'ora dopo il tramonto del giorno di inizio e terminano un'ora prima dell'alba del giorno di scadenza.

Gli esemplari catturati durante i periodi di divieto devono essere immediatamente liberati con la massima cura, senza arrecare loro alcun danno. È proibito detenere la fauna ittica in periodo di divieto in prossimità dei corpi idrici anche se non si sta pescando.

**FAUNA ITTICA PROTETTA**

In tutte le acque del bacino è sempre vietata la cattura delle specie **Barbo canino, Ghiozzo padano, Scazzone, Storione comune, Storione ladano e Storione cobice ad ogni stadio di sviluppo.**

In caso di cattura accidentale di soggetti di Storione comune, Storione cobice e Storione ladano è fatto obbligo di segnalare l'avvenuta cattura alla Struttura AFCP Bergamo.

MISURE MINIME E LIMITI DI CATTURA

È sempre vietata la cattura e la detenzione di esemplari delle seguenti specie e dei loro ibridi la cui lunghezza sia inferiore alle seguenti misure:

Specie	Misura minima di cattura cm.
Anguilla	50
Barbo	25
Cavedano	25
Salmerino alpino	22
Temolo	35
Tinca	25
Trota fario	25 22 (In gare o manifestazioni di pesca tenute nei Campi Fissi di gara)
Trota iridea	18
Trota marmorata e suoi ibridi	40

Gli esemplari catturati al di sotto della misura minima devono essere immediatamente liberati con la massima cura, senza arrecare loro alcun danno.

Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

LIMITI DI CATTURA GIORNALIERI PER PESCATORE

Per ogni giornata di pesca il pescatore dilettante **non può catturare e detenere più di:**

- **4 capi complessivi di salmonidi (trote di tutte le specie e salmerini) con il limite di:**
- **1 capo di Trota marmorata e suoi ibridi**
- **1 capo di Temolo**
- **3 Kg di pesce, comprese le specie di cui alla lettera a, con il limite di:**
- **1 Kg di Vaironi**

I limiti di cattura non si applicano in occasione di gare e manifestazioni di pesca.

Il limite di peso può essere superato nel caso di cattura di un ultimo esemplare di grosse dimensioni.

Al raggiungimento dei limiti di detenzione, è fatto obbligo di cessare l'attività di pesca.

I limiti di cattura descritti al paragrafo precedente non si applicano per le seguenti specie alloctone dannose **Abramide, Blicca, Carassio, Carassio dorato, Pseudorasbora, Rodeo, Gardon (Rutilo), Barbo esotico, Aspigo, Pesce gatto (tutte le specie), Pesce siluro, Acerina** le quali non possono essere di nuovo immesse e debbono essere soppresse.

PESCA DA NATANTE

Nelle Acque ed il bacino 8 la pesca da natante non è consentita.



POSTO DI PESCA

Il posto di pesca è il sito che il pescatore occupa al fine di esercitare l'attività di pesca. Il primo occupante il posto di pesca ha diritto, qualora lo chieda, che i pescatori sopraggiunti si pongano a una distanza di rispetto di almeno metri dieci in linea d'aria.

ATTREZZI CONSENTITI

Nelle acque classificate di **Tipo B** è consentito l'uso di una sola canna lenza, con o senza mulinello, armata con un massimo di 3 esche naturali o artificiali.

Nelle acque del classificate di **Tipo C** è consentito l'uso di non più di 3 canne lenza, con o senza mulinello, armata con un massimo di 5 ami o altre esche singole naturali od artificiali.

Lungo tutta l'asta del Fiume Serio **dalla sorgente sino al Ponte della SP 35 in Comune di Alzano Lombardo** è sempre vietato l'uso e la detenzione di qualsiasi attrezzatura idonea ad esercitare tecniche di pesca radente il fondo, quali la camolera, la temolera e/o similari.

ESCHE E PASTURE

Nelle Acque classificate di **Tipo B** è sempre vietato:

- detenere e utilizzare larve di mosca carnaria, sia come pastura che come esca
- pasturare in qualsiasi forma

Nelle Acque classificate di **Tipo C**, fermo restando il limite di 500 g di larve di mosca carnaria, per ogni giornata di pesca è consentito l'utilizzo e la detenzione sul luogo di pesca di complessivi kg 2,5 di esche e pasture pronte all'uso. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi.

PESCA CON IL PESCE VIVO

Nelle acque del Bacino 8 è vietato l'utilizzo del pesce vivo come esca.

PESCA NELLE ORE NOTTURNE

La pesca nelle ore notturne non è consentita .

DIVIETI

È sempre vietato pescare:

- con la dinamite o altro materiale esplosivo
- con la corrente elettrica
- gettando o immettendo nell'acqua sostanze atte a intorpidire, stordire o uccidere i pesci
- collocando reti o apparecchiature di pesca, sia fisse che mobili, attraverso fiumi, torrenti, canali, laghi ecc., in modo da occupare più di un terzo della loro larghezza
- usando l'ecoscandaglio
- usando il guadino, il quale deve essere adoperato esclusivamente come mezzo per il recupero del pesce già allamato
- a strappo
- con le mani



Regione Lombardia

- prosciugando i bacini o i corsi d'acqua, deviandoli o ingombrandoli con strutture stabili o smuovendo il fondo delle acque, oppure impiegando altri sistemi non previsti dalle norme vigenti
- quando i corpi idrici sono in asciutta completa
- pasturando con il sangue solido o liquido o con sostanze chimiche
- usando il sangue solido come esca
- usando fonti luminose durante l'esercizio della pesca;
- attraverso aperture praticate nel ghiaccio
- manovrando paratie
- pescare dai ponti
- collocando nelle acque reti o altri attrezzi di pesca, ad esclusione della lenza, ad una distanza inferiore ai 40 metri dalle strutture di risalita dell'ittiofauna, delle opere idrauliche trasversali delle centrali idroelettriche e dai loro sbocchi nei canali, dalle cascate e dai ponti.

È inoltre sempre vietato:

- abbandonare esche, pesce, attrezzi di pesca o rifiuti sia in acqua che a terra
- detenere sul luogo di pesca attrezzi non consentiti o attrezzi consentiti in periodi nei quali ne sia vietato l'utilizzo
- qualsiasi forma di commercio dei prodotti della pesca non professionale.



ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

Nelle seguenti Zone a Regolamentazione Speciale sono in vigore particolari limitazioni sulla pesca.

ZONE DI PROTEZIONE E RIPOPOLAMENTO CON DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Corpo idrico	Torrente Fiumenero – Comune di Valbondione
Identificazione	dallo scarico della Centrale idroelettrica sino allo sfocio nel Fiume Serio in località Fiumenero
Lunghezza	m. 250

Corpo idrico	Torrente Rino – Comune di Ardesio
Identificazione	dallo sfocio nel Fiume Serio sino all'acquedotto del comune di Ardesio
Lunghezza	(m. 1.300 circa)

Corpo idrico	Torrente Vertova – Comune di Vertova
Identificazione	tratto terminale a monte della confluenza nel Fiume Serio
Lunghezza	m. 1.500

Corpo idrico	Risorgiva Ramello – Comune di Ponte Nossa
Identificazione	dalla sorgente alla foce nel Fiume Serio
Lunghezza	m. 150

Corpo idrico	Torrente Nossana – Comune di Ponte Nossa
Identificazione	dalla sorgente alla foce nel Fiume Serio
Lunghezza	m. 600

Corpo idrico	Torrente Albina – in Comune di Albino
Identificazione	dal ponte detto "Delle schisade" alla foce nel Fiume Serio
Lunghezza	m. 600

Corpo idrico	Torrente Carso
Identificazione	dalla località «Cappelletta Calce Cugini» allo sfocio del torrente nel Fiume Serio
Lunghezza	m. 1.000

Corpo idrico	Torrente Zerra e Roggia Borgogna in Comune di Albano Sant'Alessandro
Identificazione	nei tratti ricompresi nel centro abitato del Comune di Albano sant'Alessandro
Lunghezza	m. 1.000



ZONE DI PESCA NO-KILL “PRENDI E RILASCIA”

Norme comuni

- il pesce pescato deve sempre essere immediatamente rilasciato vivo, adottando ogni accorgimento utile al fine di arrecargli il minor danno possibile, slamando il pesce in acqua oppure recidendo il filo il più vicino possibile all'apparato boccale
- è obbligatorio avere il guadino in dotazione personale
- è obbligatorio usare il guadino per ogni cattura
- prima di maneggiare il pesce è fatto obbligo di bagnarsi le mani
- prima di esercitare la pesca è obbligatorio depositare il pesce precedentemente pescato e trattenuto.

ZONE DI PESCA A MOSCA

Corpo idrico	Fiume Serio– Comune di Casnigo
Identificazione	tratto di fiume compreso fra lo sbocco del canale idroelettrico Pratomele a monte del ponte della ditta Somet e lo sbarramento dello stesso canale in località Mele
Limitazioni	La pesca è consentita solo con: <ul style="list-style-type: none"> • canna singola, con o senza mulinello, per sistema a mosca con coda di topo, con tecnica valsesiana o altre assimilabili • amo singolo, senza ardiglione o con ardiglione schiacciato • mosche artificiali nel numero massimo di tre
Lunghezza	1.200 m.

ZONE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI E NATURALI (SOLO LOMBRICO)

Corpo idrico	Fiume Serio – Comune di Ponte Nossa
Identificazione	tratto di Fiume Serio situato tra l'imbocco della Val del Riso a valle e lo sbarramento della Ditta S.T.E.R. in località Ponte Selva a monte
Limitazioni	La pesca è consentita con un solo amo senza ardiglione innescato solo con esche artificiali. L'unica esca naturale ammessa è il lombrico, montato su amo senza ardiglione.
Lunghezza	m. 2.400

Corpo idrico	Fiume Serio – Comuni di Albino e Cene
Identificazione	tratto di Fiume Serio nei comuni di Albino e Cene tra la località Isola Zio Bruno a valle sino allo scolmatore del canale del Consorzio di Bonifica a monte
Limitazioni	La pesca è consentita con un solo amo senza ardiglione innescato solo con esche artificiali. L'unica esca naturale ammessa è il lombrico, montato su amo senza ardiglione.
Lunghezza	m. 900



GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA

Nelle acque del Bacino 8 per lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca sono istituiti:

- Campi gara fissi (riportati in elenco in appendice)
- Campi gara temporanei da utilizzare esclusivamente per gare e/o raduni organizzati dalla locale Società di pesca in tratti limitati di fiume o torrente ove non siano presenti Campi Fissi sul territorio comunale e sempre nel rispetto delle indicazioni fornite di volta in volta dalla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Bergamo. In ogni Comune è consentito organizzare un massimo di 2 manifestazioni annuali.

MODALITÀ DI UTILIZZO DEI CAMPI GARA CAMPI GARA FISSI

Sino al 31.12.2021 per l'organizzazione di gare e manifestazioni di pesca nei Campi fissi istituiti nel Bacino 8 l'Associazione di riferimento è la Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo Convenzionata FIPSAS - Via Monte Gleno 2 Casa dello Sport – 24125 Bergamo, tel 035-232586 – indirizzo mail bergamo@fipsas.it

La richiesta di utilizzo di Campi Fissi per lo svolgimento di gare deve pertanto essere presentata in carta semplice all'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo (convenzionata FIPSAS) ed essere corredata da:

- **nome od intestazione della Società**
- **generalità del richiedente, residenza e recapito telefonico e qualifica**
- **indicazione del Campo Gara richiesto e, se presenti, del Settore**
- **indicazione della specie di fauna ittica di cui si prevede l'eventuale immissione**
- **copia del contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi**
- **fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona fisica e del legale rappresentante dell'Associazione richiedente.**

Le Società sono tenute ad indicare il tipo di manifestazione ed il numero presunto di partecipanti alla manifestazione in programma.

Le prenotazioni dei Campi Fissi dovranno essere inoltrate per iscritto almeno 15 giorni prima della data programmata alla ASD Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo - Convenzionata FIPSAS.

La ASD Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo - Convenzionata FIPSAS deve garantire il libero accesso a tutti i soggetti richiedenti prevedendo che i tratti di Campo Fisso effettivamente utilizzati per lo svolgimento della gara devono essere segnalati dagli Organizzatori con appositi cartelli, da apporre entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, e che devono essere rimossi alla fine della gara o manifestazione.

ELENCO CAMPI GARA FISSI ISTITUITI NEL BACINO 8

Acque di Tipo B	
Corpo idrico	Fiume Serio - Comuni di Ardesio e Gromo
Identificazione	dalla località Valle Glera in Comune di Gromo al confine comunale a valle.



Corpo idrico	Fiume Serio – Comuni di Ponte Nossa e Casnigo
Identificazione	dall'attraversamento del metanodotto in Comune di Ponte Nossa al Ponte del Costone in Comune di Casnigo.
	Sett.A – dall'attraversamento del metanodotto al masso detto "Papera" in Comune di Ponte Nossa Sett.B – dal masso detto "Papera" al termine del primo muro in cemento Sett.C – dal termine del primo muro in cemento all'inizio del secondo muro Sett.D – dall'inizio del secondo muro sino al Ponte del Costone in Comune di Casnigo

Corpo idrico	Fiume Serio - Comuni di Albino e Cene
Identificazione	dall'opera di presa della derivazione Honegger a monte, sino alla passerella della pista ciclopedonale a valle.

Corpo idrico	Fiume Serio – Comune di Albino
Identificazione	dall'inizio dell'isola del Serio allo scolmatore alla confluenza del Torrente Albina.

Acque di Tipo C	
Corpo idrico	Fiume Serio – Comune di Alzano Lombardo
Identificazione	Dalla briglia in Comune di Alzano Lombardo sino al Ponte della SP 35 Bergamo -Clusone

CAMPI GARA TEMPORANEI

MODALITÀ DI UTILIZZO DEI CAMPI GARA TEMPORANEI

Al fine di consentire lo svolgimento di manifestazioni locali di pesca ove non sono istituiti Campi gara fissi, il Dirigente della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Bergamo può autorizzare gare e/o raduni organizzati dalla locale Società di pesca. Allo scopo di preservare il popolamento ittico naturale, tali eventi sono limitati ad un massimo di 2 manifestazioni annuali.

Nei corpi idrici ricompresi nei SIC e nelle ZPS del Parco delle Orobie Bergamasche, conformemente a quanto previsto dal Decreto n° 4743 del 12.05.2008 della DG Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia "Valutazione di incidenza del Piano Ittico della Provincia di Bergamo", sono previste le seguenti ulteriori limitazioni:

- "in assenza di specifica regolamentazione a cura dell'ente gestore dei Siti, obbligo di sottoporre a valutazione di incidenza la collocazione dei campi temporanei di gara ricadenti in SIC e ZPS"



Regione Lombardia

- “divieto di realizzazione di gare e manifestazioni in acque di pregio ittico ricadenti in SIC e ZPS”

Per lo svolgimento di gare e manifestazioni nei Campi gara temporanei il riferimento è la Struttura AFCP Bergamo.

La richiesta di concessione di Campi gara temporanei, che può essere anche cumulativa, deve essere presentata alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Bergamo Via XX Settembre 18/a – 24100 Bergamo e deve riportare l'intestazione dell'Associazione di Pescatori nazionale o regionale richiedente, ed essere corredata da:

- **generalità del richiedente, residenza e recapito telefonico, qualifica;**
- **indicazione del tratto di fiume/lago richiesto e planimetria firmata della Zona in scala 1:10.000 con evidenziata la zona richiesta e dichiarazione sulla presenza/assenza di elettrodotti;**
- **indicazione della specie di fauna ittica di cui si prevede l'eventuale immissione;**
- **copia del contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi;**
- **fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona fisica e del legale rappresentante dell'Associazione richiedente (carta d'identità, porto d'armi, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, tessere di riconoscimento rilasciate da amministrazioni dello Stato);**
- **n. 2 marche da bollo da € 16,00 (per la richiesta e per l'autorizzazione)**

Le richieste d'autorizzazione devono essere presentate almeno 25 giorni prima della data di effettuazione della gare o manifestazioni programmate.

I Campi gara temporanei autorizzati devono essere segnalati dagli organizzatori con appositi cartelli, da apporre entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, e che devono essere rimossi alla fine della gara o manifestazione.

Le immissioni dovranno essere documentate da apposito verbale di semina, che deve essere trasmesso, unitamente ad un rapporto informativo e alla copia del certificato sanitario del materiale immesso, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca dell'UTR Bergamo Via XX Settembre 18/a – 24100 Bergamo, entro 30 giorni dallo svolgimento della manifestazione.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Nelle acque del Bacino 8 destinate a Campo gara, sia fisso che temporaneo, per le gare o manifestazioni di pesca alla Trota (sia Fario che Iridea), spetta agli Organizzatori delle manifestazioni provvedere all'eventuale immissione di pesce.

Tutto il materiale ittico da immettere deve provenire da zone o aziende riconosciute indenni da malattie infettive (S.E.I. e N.E.V.) e/o altre patologie (vedasi Ordinanza del Ministero della Sanità in data 2 settembre 1996 e succ. mod.): gli organizzatori sono pertanto tenuti a conservare per l'anno in corso idonea documentazione sanitaria.

Il certificato sanitario rilasciato all'atto della consegna del pesce e l'eventuale dichiarazione di sterilità delle trote fario immesse deve essere esibito a richiesta del personale di vigilanza.

Copia della predetta documentazione deve sempre essere consegnata o trasmessa alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Bergamo (direttamente oppure all'indirizzo pec agricolturabergamo@pec.regione.lombardia.it) e all'Associazione Pescatori Sezione



Regione Lombardia

Provinciale di Bergamo - Convenzionata FIPSAS - cui è affidata la gestione dei Campi Fissi di gara - qualora la manifestazione si svolga in un Campo Fisso bergamo@fipsas.it.

Al fine di consentire l'ambientamento del materiale ittico immesso nei tratti di Campo Fisso o Temporaneo effettivamente utilizzati per lo svolgimento della gara può essere istituito il divieto temporaneo di pesca dalle ore 12.00 del giorno precedente la gara o manifestazione di pesca.

Gli Organizzatori devono sempre:

- rilasciare ai pescatori partecipanti un apposito tagliando di autorizzazione e riconoscimento, e una dichiarazione attestante il pescato, al fine di legittimarne la detenzione e il trasporto nel caso di superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'articolo 3 del R.R. 2/2018;
- provvedere entro 24 ore dalla fine della gara o manifestazione di pesca, alla raccolta dei cartelli di divieto, dei nastri segnaletici e di eventuale altro materiale lasciato dai partecipanti alla manifestazione.

Nel corso della gara, l'attività di pesca deve svolgersi nel rispetto delle norme di legge che regolano la materia e di quelle stabilite dagli organizzatori.

Tutte le manifestazioni (gare o raduni) dovranno concludersi inderogabilmente entro la giornata programmata.



La presente pubblicazione, aggiornata al 1 gennaio 2021, ha carattere divulgativo e non legale.

Fonti normative:

- Legge Regionale n. 31/08
- Regolamento Regionale n. 2/2018
- Documento tecnico regionale per la gestione ittica D.G.R 7/20557 del 02.02.2005
- Legge Regionale n. 7/2016
- Decreto del Dirigente della Direzione Generale Agricoltura n. 7258 del 21.05.2018
- Decreto del Dirigente della Direzione Generale Agricoltura n. 18410 del 16.12.2019

Si invitano i pescatori ad informarsi circa altre limitazioni sull'attività di pesca individuate da altri soggetti pubblici e privati come: Comuni, Comunità Montane, Parchi, Navigazione Pubblica.